

**AVVISO PUBBLICO CON PROVA TEORICO/PRATICA PER RECLUTAMENTO PERSONALE
APPARTENENTE AL PROFILO DI "OPERATORE SOCIO SANITARIO"
- AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI - CCNL FUNZIONI LOCALI A TEMPO DETERMINATO**

IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive sue modifiche;
- la legge 10 aprile 1991, n. 125, recante "Azioni positive per la realizzazione della parità uomodonna nel lavoro" e successive sue modifiche;
- il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 recante "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, rubricato "Regolamento recante le norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche" e successive sue modifiche;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, rubricato il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e successive sue modifiche ed integrazioni;
- la legge 12 marzo 1999, n. 68, rubricata "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive sue modifiche;
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate);
- il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali e il Ministro per le disabilità 9 novembre 2021 (Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento);
- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il decreto legislativo 28 dicembre 2000, n. 445, rubricato "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive sue modifiche;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, rubricato "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive sue modifiche;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, rubricato "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive sue modifiche, nonché il regolamento generale sulla protezione dei dati – Regolamento Europeo n. 679/2016;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, rubricato "Codice dell'Amministrazione Digitale" e successive sue modifiche;
- il decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216, rubricato "Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro";
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, rubricato "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art.6 della legge 28 novembre 2005 n.246" e successive sue modifiche;

CF: 80009620438

- il decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 recante Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;
- il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, rubricato "Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento tra uomini e donne in materia di occupazione e impiego" e successive sue modifiche;
- il D.lgs. n. 66 del 15/03/2010 "Codice dell'ordinamento militare";
- la legge 6 agosto 2013, n. 97 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2013";
- la legge 6 agosto 2013, n. 97 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2013);
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rubricato "Riordino della disciplina riguardante il diritto d'accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75, rubricato "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z) della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- la legge 19 giugno 2019, n. 56 (Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo);
- l'art. 1 comma 28 - quinquies della Legge n. 15 del 25.02.2022 di conversione del decreto Milleproroghe 2022, che modifica il comma 3 dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in materia di accesso delle persone con cittadinanza degli Stati membri dell'Unione europea a posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- le linee guida delle procedure concorsuali del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 24/04/2018;
- la normativa di riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni vigente in materia, finalizzata ad assicurare l'efficienza, l'efficacia e la celerità delle procedure concorsuali ed in particolare:
 - il D.L. n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 77/2020, e, segnatamente, l'art. 247, comma 4, e l'art. 249, comma 1;
 - il DPCM del 15.09.2022 recante: "Modalità di utilizzo del Portale unico del reclutamento da parte delle autonomie locali.", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 9 del 12.01.2023 (il Decreto 15/9/2022 InPA);
 - il D.L. 36/2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 77/2020, e, segnatamente l'art. 2, comma 2 bis e l'art. 3, comma 1;
- il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali e il Ministro per le disabilità 9 novembre 2021 (Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento);
- i C.C.N.L. vigenti nel tempo e da ultimo il C.C.N.L. Funzioni Locali triennio 2019-2021 siglato il 16 novembre 2022;

Richiamati:

- il vigente regolamento di organizzazione approvato con delibera del consiglio n 6 del 03.02.2015;
- la Determina del Direttore Generale n. 172 del 31.07.2025, con la quale si è provveduto all'indizione del presente avviso;

Dato atto che la selezione bandita ha ad oggetto la formazione di una graduatoria dalla quale attingere per chiamate a tempo determinato.

Ritenuto di riservarsi, in ogni caso, di non procedere alle assunzioni qualora intervenissero normative vincolistiche o chiarimenti interpretativi ostativi alle medesime, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio o, ancora, in caso di assenza di posti vacanti in dotazione organica, o per motivi non rilevabili al momento dell'indizione della procedura;

RENDE NOTO

che è indetto un avviso pubblico per la formazione di una graduatoria dalla quale attingere per chiamate a tempo determinato, di "Operatore socio sanitario" – Area degli operatori esperti -

Le modalità di partecipazione e di svolgimento della selezione sono disciplinate dal presente Avviso e, per quanto non espressamente previsto, dalle norme di legge e regolamentari vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e di svolgimento delle procedure selettive. La partecipazione alla selezione rende implicita l'accettazione delle norme e delle condizioni previste dal presente Avviso.

L'avviso è disciplinato dalle norme contenute nel D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e ss. mm. ii.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro, assicurando che la prestazione richiesta può essere svolta indifferentemente da soggetto dell'uno o dell'altro sesso, ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006 e del D. Lgs. n. 165/2001.

Art. 1 – Requisiti per l'ammissione

Alla procedura concorsuale possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande, siano in possesso dei requisiti di seguito elencati:

- cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui all'art. 7 Legge n.97/2013;
- età non inferiore ai 18 anni e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
- avere idoneità psico-fisica all'impiego e allo svolgimento delle mansioni relative al profilo professionale da ricoprire. L'Amministrazione provvederà a sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso in base alla normativa vigente. Nel caso di esito non favorevole dell'accertamento sanitario non si darà luogo all'assunzione, senza indennizzi di sorta. La mancata presentazione alla visita medica e agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia al posto messo a selezione;
- godimento dei diritti civili e politici; i cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- iscrizione nelle liste elettorali del comune di residenza, secondo le vigenti disposizioni di legge
- non aver riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi pubblici;
- non essere esclusi dall'elettorato politico attivo e non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego o dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione (anche enti del servizio sanitario) per persistente insufficiente rendimento o per motivi disciplinari;
- non essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

CF: 80009620438

- essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e del servizio militare (per i concorrenti di sesso maschile);
- **titolo di studio:** qualifica OSS - possesso dell'attestato di qualifica di "Operatore Socio-Sanitario", acquisito presso istituto professionale riconosciuto, o titolo equipollente. Nel caso di titoli equipollenti a quelli indicati nel presente bando, sarà cura del candidato dimostrare la suddetta equipollenza mediante l'indicazione del provvedimento normativo che la sancisce. Per i titoli conseguiti all'estero l'ammissione è subordinata al riconoscimento o all'equipollenza ai titoli italiani;

I requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione debbono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando e debbono permanere al momento dell'assunzione e per la durata del rapporto contrattuale.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti dal presente bando di selezione comporta, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura selettiva o la decadenza dall'assunzione.

Art. 2 – Termine e modalità di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione all'avviso, unitamente agli allegati richiesti (ricevuta di pagamento per diritti di partecipazione al concorso, come di seguito descritto), potrà essere presentata accedendo al link disponibile sul sito internet www.inpa.gov.it/#bandi-avvisi, seguendo le istruzioni ivi specificate. Non saranno ammesse le domande trasmesse con modalità diversa da quella sopra prevista. La registrazione, la compilazione e l'invio della domanda di partecipazione dovranno essere completati entro le ore 23:59 del 27/08/2025.

Il sistema non consentirà di inoltrare le domande dopo il suddetto termine. Il sistema, acquisita la domanda di partecipazione, procederà ad inviare in modo automatico, all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione, un messaggio di conferma della ricezione della candidatura da parte dell'APSP "IRCR Macerata".

I candidati possono richiedere assistenza per l'inserimento online della domanda di partecipazione alla selezione accedendo alla sezione "Richiesta di assistenza della piattaforma". La compilazione online della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24.

Alla domanda deve essere obbligatoriamente allegata la ricevuta del versamento della tassa di concorso di seguito specificata.

È previsto il pagamento dell'importo di € 10,00 per diritti di partecipazione al concorso, PENA ESCLUSIONE dalle procedure di selezione. Il versamento dell'importo sopra indicato dovrà essere effettuato mediante bonifico bancario a favore di APSP "IRCR Macerata" - Codice IBAN:

IT 48 O 01030 13400 000001732048 - riportando la seguente causale: "**Avviso OSS**" e indicando il proprio **Codice Fiscale**. La ricevuta di pagamento a prova del suddetto versamento dovrà essere allegata sulla piattaforma Inpa nell'apposita sezione. Il mancato pagamento della tassa entro la data di scadenza del bando determina l'esclusione dalla procedura. Pertanto, la non presentazione della ricevuta di pagamento non è oggetto di esclusione automatica dalla selezione, ma l'irregolarità dovrà essere sanata prima della scadenza del bando, a pena di esclusione. La tassa di concorso non sarà in nessun caso rimborsata.

La domanda, una volta inoltrata, potrà essere integrata o modificata entro la data di scadenza dei termini, procedendo con un secondo invio.

La presentazione della domanda con modalità e tempistiche diverse da quelle sopra indicate comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Il termine suddetto è perentorio e pertanto l'Amministrazione non prenderà in considerazione le domande che, per qualsiasi ragione, siano pervenute in ritardo.

Si informano i candidati che, solamente nel caso di malfunzionamento certificato o attestato in modo oggettivo del Portale INPA, si concederà una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento medesimo della piattaforma ministeriale.

Le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione e nel curriculum vitae hanno valore di autocertificazione e nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali come prevede l'art. 76 del DPR n. 445/2000. Inoltre, visti gli artt. 71 e 75 del citato DPR n. 445/2000, l'accertamento della non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione stessa.

L'Azienda "IRCR Macerata" non assume alcuna responsabilità nel caso di inesatta indicazione, malfunzionamento o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Tutti i candidati che risultano aver presentato domanda sono ammessi alla selezione con riserva di accertamento successivo del possesso dei requisiti previsti dal bando.

Tutte le comunicazioni concernenti la procedura (ammissione/esclusione candidati, esiti delle prove e della selezione) sono effettuate all'Albo pretorio on-line e sul sito istituzionale dell'Azienda (link: Amministrazione trasparente, Sottosezione Bandi di Concorso).

Autocertificazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000

Nel Portale del Reclutamento di presentazione della domanda, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- a) le proprie generalità (il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita) e il codice fiscale;
- b) il recapito telefonico, la PEC e l'eventuale indirizzo di posta elettronica (non PEC) al quale devono essere trasmesse le informazioni relative alla selezione;
- c) l'indirizzo completo di residenza;
- d) il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea, o di essere familiare di un cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea ed essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o di essere cittadino di Paesi terzi e titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- e) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadino straniero, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- f) di non avere riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di dichiararli in caso contrario (da integrare eventualmente con gli estremi della riabilitazione intervenuta);
- g) di essere in regola con gli obblighi di leva;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego in una Pubblica Amministrazione per persistente rendimento insufficiente, di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico e di non essere stato licenziato da una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante produzione di documenti falsi o, comunque, con mezzi fraudolenti;
- i) di possedere l'idoneità psico-fisica all'impiego;

j) di essere consapevole che l'assunzione del concorrente vincitore avrà luogo solo se consentita dalla normativa in materia di assunzioni presso Enti Pubblici vigente al momento della assunzione stessa, nonché di aver preso visione del bando e delle norme ivi richiamate;

k) di accettare, in caso di assunzione, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico – economico dei dipendenti delle P.A.;

l) di possedere tutti i requisiti previsti dal presente avviso;

m) di accettare incondizionatamente le condizioni fissate nel presente bando;

n) di impegnarsi a comunicare tempestivamente per iscritto le eventuali variazioni di indirizzo, del numero di telefono e/o indirizzo PEC all'Azienda, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;

Ove le domande presentino irregolarità sanabili, l'Azienda potrà richiedere ai candidati di regolarizzare e/o integrare la domanda entro un termine assegnato. I candidati che non provvederanno a regolarizzare la loro posizione entro il termine assegnato verranno esclusi dalla procedura di cui al presente avviso.

Nel corso della procedura di selezione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere, in qualunque momento, a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato nella domanda di partecipazione o ad accertare d'ufficio l'effettivo possesso dei requisiti di ammissione.

Si precisa che l'istanza, dichiarazione di ammissione alla selezione, effettuata compilando il modulo online riveste le seguenti valenze:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, per quanto concerne: data e luogo di nascita; residenza; stato di famiglia; stato civile; godimento dei diritti politici; posizione agli effetti degli obblighi militari; titoli di studio e/o qualifica professionale; posizione penale;

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, per quanto concerne: assenza di destituzione, dispensa o decadenza da impieghi presso pubbliche amministrazioni; titoli di preferenza o di precedenza.

L'Azienda si riserva di verificare d'ufficio, a campione, il contenuto dei dati, requisiti, titoli dichiarati in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione.

Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità di quanto dichiarato, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'articolo 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, fermo restando le sanzioni penali previste dal successivo articolo 76.

Devono essere allegati, attraverso la piattaforma:

1. i documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

2. l'eventuale riconoscimento o richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001;

Devono essere altresì allegati, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

- per i candidati diversamente abili: la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) e, in caso, la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante l'invalidità pari o superiore all'80% al fine dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva;

- per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA): la dichiarazione resa dalla competente Commissione medico-legale dell'AST comprovante la necessità di ausili (con indicazione

degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) oppure della misura dispensativa. I candidati sono ammessi alle prove concorsuali con riserva.

È facoltà del concorrente allegare alla domanda, in formato pdf, direttamente nel modulo informatico, là dove indicato dal programma, eventuali documenti che lo stesso ritenga utili ai fini della valutazione (es. certificati di servizio, attestazioni, certificazioni varie, ecc.).

I partecipanti hanno diritto di avvalersi delle norme sulla documentazione amministrativa ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445.

La partecipazione alla selezione comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione delle norme stabilite dall'Azienda nel presente Bando, nonché delle eventuali modifiche che vi potranno essere apportate.

Art. 3 – Ammissione dei candidati e motivi di esclusione dalla procedura

Gli elenchi dei candidati ammessi, degli esclusi (per i quali verrà anche indicata la motivazione dell'esclusione), i calendari e luoghi delle prove d'esame, eventuali variazioni di date e luoghi di svolgimento, gli esiti delle prove, la graduatoria ed ogni altra comunicazione inerente la procedura in argomento saranno resi pubblici mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line e sul sito Internet dell'Azienda, nella sezione Amministrazione Trasparente – Sezione Bandi di Concorso, oltre che nel portale INPA.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

Le comunicazioni personali ai candidati saranno effettuate esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione.

I candidati sono pertanto invitati a tenere sotto controllo la propria casella postale certificata.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario o di disguidi nelle comunicazioni.

Alla prova d'esame saranno ammessi, con riserva, tutti gli aspiranti che risultino, in base a quanto dichiarato, in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione.

Per i candidati ammessi, le comunicazioni di convocazione alle prove saranno rese note mediante le sopra specificate modalità, non meno di 10 (dieci) giorni prima del loro svolgimento, e costituiranno invito alle prove stesse. Il ritardo o l'assenza dei candidati alle prove costituirà rinuncia.

Non saranno ammessi a partecipare alla procedura selettiva i candidati che incorrano anche in una sola delle seguenti irregolarità, considerate, ai fini della presente selezione, come insanabili:

- a) l'assenza nella sede di svolgimento delle prove della procedura di concorso nel giorno e nell'ora stabiliti per qualsiasi causa, ancorché dovuta a cause di forza maggiore;
- b) mancato pagamento della tassa di concorso entro la data di inizio delle prove concorsuali;
- c) mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato;
- d) omessa presentazione dei documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente procedura (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria).

Ai sensi dell'articolo 6 della l. 241/1990, le domande che presentino imperfezioni formali potranno essere accolte a seguito di regolarizzazione da effettuarsi entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione e comunque prima dello svolgimento delle prove.

Art. 4 – Programma e diario delle prove di esame

L'elenco dei candidati ammessi e non ammessi alla selezione e il diario delle prove d'esame saranno pubblicati all'albo pretorio dell'Ente e sul sito istituzionale www.ircrmc.it, oltre che sul portale INPA.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

I candidati ammessi, salvo diverso personale avviso, dovranno intendersi tacitamente ammessi a sostenere le prove d'esame.

I candidati dovranno presentarsi muniti di documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata presentazione o il ritardo dei candidati alle prove d'esame sarà considerata come rinuncia a partecipare alla selezione.

Nessun'altra comunicazione per la presentazione verrà fatta ai candidati.

Il candidato sarà valutato da apposita Commissione Esaminatrice, nominata dal Direttore Generale, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

La prova teorico/pratica sarà finalizzata a verificare le conoscenze tecniche, le competenze relazionali e personali, le attitudini complessivamente espresse dal candidato rispetto alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di selezione.

La prova si considererà superata con una votazione minima di 21/30 e sarà volta all'accertamento della conoscenza delle sottoindicate materie:

- legge 328/2000;
- lavoro in equipe e per nuclei;
- piani assistenziali individualizzati;
- nozioni generali di psicologia della persona;
- tecniche assistenziali di igiene personale, di mobilizzazione e deambulazione;
- prevenzione delle piaghe da decubito;
- assistenza al demente e al malato di Alzheimer;
- elementi di gerontologia e geriatria;
- nozioni di pronto soccorso e di primo intervento;
- nozioni di normativa regionale delle Marche e nazionale in materia socio-assistenziale e sanitaria con particolare riferimento alle persone anziane ed alle strutture residenziali socio-sanitarie (LR 21/2016 - Regolamento Regionale 1/2004 e ss. mm. ii);
- normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, D. Lgs. n. 196/2003 e Regolamento UE 2016/679
- cenni riguardanti la salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e ss. mm. ii riferimento alla normativa vigente;
- nozioni generali sulle IPAB e loro trasformazione: L. 328/2000, L.R. n. 5/2008 e R.R. n. 2/2009;
- diritti, doveri e responsabilità del pubblico dipendente.

La prova di esame è finalizzata ad accertare il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche e comportamentali, oltre a capacità tecniche, coerenti con il profilo professionale in oggetto, oltre a competenze trasversali, comunicative e relazionali e ad eventuali problem solving e soft skills.

Competenze trasversali comunicative e relazionali: Capacità di interagire proficuamente con altri, propensione all'ascolto, al dialogo ed al confronto, all'empatia, attitudine al lavoro in gruppo. Capacità di autocontrollo e di modificare il proprio stile di comportamento in funzione del contesto, adattandosi con facilità a situazioni e interlocutori diversi.

Problem solving: Capacità di individuare modalità operative diverse dall'esperienza consolidata arrivando a produrre idee e percorsi risolutivi nuovi, aggregando da conosciute ipotesi non sperimentate, puntando a migliorare continuamente risultati, organizzazione e metodi di lavoro. Capacità di scegliere tra diverse alternative con ponderatezza, lucidità, tempestività, in condizioni di incertezza, carenza di know-how e complessità, scegliendo la migliore delle alternative possibili. Essere in grado di affrontare le situazioni improvvise ed incerte che provocano stress, attivando le risorse individuali e di contesto al fine di fornire una risposta efficace.

Art. 5 – Eventuale preselezione

Qualora le domande presentate superino il numero di 500 unità, l'Ente valuterà la possibilità di espletare una prova preselettiva volta ad individuare il numero dei candidati da ammettere alle prove concorsuali.

La prova preselettiva consisterà in un test da risolvere in un tempo determinato, composto da quesiti a risposta multipla e verificherà:

- generiche capacità di ragionamento di tipo induttivo-associativo, logico e numerico;
- generiche conoscenze di cultura generale;
- conoscenze degli argomenti previsti per la prova d'esame.

Per la predisposizione, somministrazione e correzione della prova preselettiva, la commissione potrà avvalersi di aziende specializzate in selezione e gestione del personale in possesso della necessaria professionalità.

Qualora l'Azienda ritenesse necessaria la preselezione, ne verrà data comunicazione mediante pubblicazione all'Albo Pretoro online e sul sito Internet dell'Azienda, sezione Amministrazione Trasparente – Sezione Bandi di Concorso, oltre che sul portale InPA.

La data, l'ora e le modalità della preselezione saranno resi pubblici con un preavviso di almeno dieci (10) giorni attraverso apposito avviso all'Albo Pretoro online e sul sito Internet dell'Azienda nella sezione Amministrazione Trasparente – Sezione Bandi di Concorso, oltre che sul portale InPA.

Nel caso in cui tale eventualità determinasse uno spostamento delle prove di esame, si procederà con le modalità e le tempistiche indicate nel presente bando.

La mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti, comunque giustificata e a qualsiasi causa dovuta, comporta l'esclusione dalla selezione. Se, a giudizio della commissione giudicatrice, non è possibile l'espletamento di una o più sessioni della prova preselettiva nella giornata programmata, ne viene stabilito il rinvio con comunicazione sul sito internet dell'Azienda.

Al termine della correzione di tutti i test viene pubblicata all'Albo pretorio e sul sito internet dell'Azienda, nella sezione Amministrazione Trasparente – Sezione Bandi di Concorso, oltre che sul portale InPA, la graduatoria degli ammessi al concorso secondo l'ordine decrescente derivante dal punteggio riportato dai candidati e verranno ammessi al successivo esame i primi 500 candidati, oltre quelli classificati ex aequo all'ultima posizione utile. Per la prova preselettiva non è quindi prevista una soglia minima di idoneità ma saranno ammessi i 500 candidati che totalizzeranno il punteggio più alto ed eventuali ex equo.

Il punteggio conseguito nella preselezione non costituisce elemento di valutazione nel prosieguo della selezione e, pertanto, non verrà sommato a quello delle altre prove d'esame.

Nessuna comunicazione verrà inviata ai candidati.

Per la predisposizione, somministrazione e correzione della prova preselettiva, la commissione potrà avvalersi di aziende specializzate in selezione e gestione del personale in possesso della necessaria professionalità.

Art. 6 - Preferenze

Le categorie di cittadini che - ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 - nelle selezioni pubbliche hanno preferenza a parità di merito sono appresso elencate:

1. Gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. I mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. I mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. I mutilati ed orfani per servizio nel settore pubblico e privato;
5. Gli orfani di guerra;
6. Gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7. Gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. I feriti in combattimento;
9. Gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. I figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. I figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. I figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14. I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi e non sposati dei caduti per fatti di guerra;
15. I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non risposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. I coniugati e non i coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. Gli invalidi ed i mutilati civili;
20. I militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente, dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche.

Il punto c) comma 5, art. 5, DPR 487/94 è stato abrogato dal comma 7, art. 3, Legge 127/1997. Pertanto, a parità di punteggio e di altri titoli di preferenza e precedenza previsti dall'art. 5 - comma 4 - del DPR 487/94, precherà in graduatoria il candidato più giovane di età, così come previsto dalla Legge 191/98, art. 2 comma 9.

Art. 7 – Graduatoria e formalità di assunzione

La graduatoria di merito sarà formulata dalla Commissione esaminatrice. I concorrenti saranno posti in graduatoria in ordine decrescente rispetto al voto ottenuto. La graduatoria di merito sarà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito dell'Ente www.irrcmc.it, oltre che sul portale INPA.

I candidati ritenuti utili in graduatoria, in caso di assunzione, dovranno presentare, a pena di decadenza, entro il termine perentorio che all'uopo verrà fissato dall'Amministrazione, la documentazione specificatamente richiesta.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti dal presente bando.

In caso di rinuncia o di mancata assunzione in servizio nel termine fissato da parte dei concorrenti collocato in posizione utile in graduatoria, resta salva la facoltà, e non l'obbligo, dell'Amministrazione di nominare vincitori i concorrenti che, superate le prove, per ordine di merito, risultano successivi in graduatoria.

La conferma dell'assunzione avverrà previo superamento di un periodo di prova in riferimento a quanto previsto dal CCNL Funzioni locali.

La graduatoria resterà valida secondo i termini di legge previsti per i concorsi e la sua validità decorre dalla data di approvazione della stessa. La graduatoria potrà essere utilizzata per successive assunzioni a tempo determinato nel rispetto delle normative vigenti.

La richiesta di disponibilità dei candidati per assunzioni a tempo determinato sarà effettuata mediante l'invio di e-mail sull'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

L'assunzione a tempo determinato avverrà in base all'ordine della graduatoria tra i candidati che avranno dato la disponibilità.

Art. 8 – Trattamento economico

È attribuito il trattamento economico previsto dai vigenti C.C.N.L. Funzioni Locali per la figura professionale di "Operatore socio sanitario" area degli Operatori esperti.

Il contratto di lavoro a tempo determinato, da stipularsi con i candidati idonei presenti in graduatoria, nel rispetto della stessa, verrà stipulato ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 165/2001 e sarà regolato da un contratto individuale a tempo determinato e ad esso si applicano le disposizioni di legge sul lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e le clausole dei contratti collettivi per il personale del comparto Funzioni locali.

Il trattamento economico lordo annuo è stabilito dai vigenti contratti collettivi per il personale del comparto Funzioni Locali ed è costituito dallo stipendio tabellare, dalla tredicesima mensilità, nonché ogni altra indennità e/o emolumento, se e in quanto dovuto, dalla legge o dal contratto collettivo.

Gli emolumenti sono sottoposti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

Nello specifico il trattamento economico è quello previsto per l'area degli operatori esperti (ex categoria B) del C.C.N.L. del comparto Funzioni locali vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Il trattamento retributivo è soggetto alle modificazioni che verranno previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti tempo per tempo.

Ai sensi del CCNL Funzioni locali vigente, il dipendente sarà sottoposto ad un periodo di prova.

L'Ente, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro ai fini dell'assunzione, inviterà gli idonei a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro.

Nello stesso termine i soggetti interessati, sotto la propria responsabilità, devono dichiarare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità o inconferibilità previste dalla normativa vigente.

La verifica delle dichiarazioni rese è effettuata dall'Ente prima di procedere all'assunzione dei candidati alla selezione.

Il mancato possesso dei requisiti autocertificati nella domanda comporta l'esclusione dalla graduatoria.

In ogni caso, il mancato possesso dei requisiti autocertificati nella domanda comporta la risoluzione del contratto di lavoro ove fosse stato eventualmente stipulato, oltre alle responsabilità penali previste dalla vigente normativa.

Il concorrente idoneo che, senza giustificato motivo, non si presenti nel giorno fissato per la stipula del contratto di lavoro è dichiarato decaduto e segue la chiamata del candidato collocato nella posizione successiva della graduatoria.

Art. 9 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il Responsabile della Selezione e del Procedimento è Laura Panichelli, n. Tel: 0733.1972438 Mail: info@ircrmc.it – PEC: info@pec.ircrmc.it

Art. 10 – Trattamento dei dati personali

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 13 del GDPR 679/2016, si comunica che i dati personali del concorrente, dichiarati nella domanda o allegati alla medesima sono raccolti e trattati dall'APSP "IRCR Macerata" al fine della esecuzione degli adempimenti e delle procedure relative al presente avviso, nonché secondo le finalità di seguito elencate:

- il trattamento riguarda qualunque operazione e complesso di operazioni, svolti con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la

registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione dei dati;

- il trattamento dei dati avviene con procedure atte a garantire la sicurezza;
- i dati sono trattati per le finalità istituzionali dell'ente ed in particolare al fine della produzione di un elenco degli idonei per la stipula dei contratti (artt. 9-10 GDPR);
- la natura del conferimento di tali dati è obbligatoria;
- conseguenza dell'eventuale rifiuto a rispondere e conferire i dati: mancata ammissione del concorrente all'avviso per oggettiva impossibilità di verificare gli obbligatori requisiti previsti dal bando;
- i dati possono essere utilizzati e comunicati per i fini istituzionali dell'APSP "IRCR Macerata", all'interno dell'Ente tra autorizzati al trattamento ed all'esterno per gli adempimenti relativi all'avviso quali la pubblicazione del giudizio ottenuto, la pubblicazione dell'elenco dei nominativi degli ammessi e dell'elenco degli idonei e per l'applicazione del diritto di accesso dei concorrenti ai sensi della legge 241/1990 e dell'art. 15 GDPR;
- i dati raccolti saranno trattati per la durata di anni uno;
- il concorrente ha diritto di conoscere, cancellare, rettificare, aggiornare, integrare, opporsi al trattamento dei dati, nonché all'applicazione degli altri diritti riconosciuti di cui dall'artt. 15, 16, 17, 18, 20 e 21 GDPR. Per l'esercizio dei propri diritti il concorrente potrà rivolgersi all'ufficio Appalti dell'Ente;

Il titolare del trattamento dei dati è l'APSP "IRCR Macerata".

Responsabile della Protezione dei Dati (RPD / DPO) è Robyone S.r.l. nella figura della Dott.ssa Anita Macente alla quale Lei potrà rivolgersi per qualsiasi aspetto inerente alla privacy scrivendo una mail all'indirizzo info@ircrmc.it oppure una PEC all'indirizzo info@pec.ircrmc.it

Art. 11 - Norme transitorie e finali

L'Ente si riserva la facoltà di accertare, d'ufficio, la veridicità delle dichiarazioni rese. Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dall'assunzione.

L'Ente ha la facoltà di prorogare, sospendere o riaprire i termini della selezione in base alle proprie esigenze organizzative, anche legate all'onerosità dell'impegno legato alle procedure selettive, senza che i concorrenti possano vantare diritti di sorta.

In tal caso restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

Parimenti, è facoltà dell'Ente revocare o modificare l'avviso, con provvedimento motivato, qualora ne ravvisino la necessità.

Copia del presente bando è disponibile sul sito istituzionale www.ircrmc.it.

Macerata, 31.07.2025

Il Direttore Generale
F.to Dott. Claudio Tomassoni

CF: 80009620438